

#### Lisa Parkinson

- Assistente sociale e co-fondatrice del primo servizio di mediazione familiare UK a Bristol, 1978
- Co-fondatrice della Family Mediation Association (1988)
- Membro fondatore del World Mediation Forum (1995) e del Forum Europeo di Mediazione Familiare (1996)
- Autrice del libro "Family Mediation" (1997), in cui offre un modello interdisciplinare di mediazione globale

foot con

#### "40 anni di mediazione familiare. L'esperienza inglese"

#### Progressi compiuti:

- · Riconoscimento legislativo della mediazione familiare
- · Finanziamento statale
- Standard nazionali di formazione e accreditamento
- · Introduzione di procedure di screening e di salvaguardia
- Riconoscimento dei diritti di bambini e adolescenti, come soggetti
- Necessità di formazione aggiuntiva per poter incontrare bambini e giovani in mediazione

Lisa Parkinson (relazione) Atti del Convegno 27 settembre 2019, Istituto degli Innocenti, Firenze "La tutela dei figli nelle separazioni. La mediazione familiare: Esperienze a confronto"

### L'esperienza inglese

- . Rapporto Finer (1974)
- Progetto pilota a Bristol (1978): primo servizio di mediazione familiare
- Progetto pilota a Londra (1986) primo programma di formazione in mediazione globale (anche per avvocati).
- Fondazione della FMA (1988)
- Approvazione di leggi come: Children Act 1989 e la Family Law Act (1996) hanno dato una spinta alla mediazione familiare e altre ADR

- Autoregolamentazione dei mediatori familiari: UK College (1998) e Family Mediation Council (2007)
- Approvazione di leggi tendenti a incrementare il ricorso alla mediazione familiare nei procedimenti di diritto di famiglia:
  - Legge di accesso alla giustizia 1999,
  - Children and Adoption Act 2006,
  - Legal Aid Act 2012,
  - Children and Families Act 2014
- Maggiore riconoscimento e comprensione dei vantaggi (Guide to Mediation for Judges, Magistrates and Legal Advisers 2014)

Mediation Information Assesment
Meeting

- La Children and families Act 2014: obbligo del MIAM con mediatore accreditato prima di rivolgersi ai tribunali di famiglia. La controparte è fortemente incoraggiata al MIAM
- · Incontro individuale. Obbiettivi :
  - Informativo sulla mediazione e ADR nel caso concreto
  - Valutativo (sicurezza e adeguatezza)
  - Supporto nella scelta della via a seguire e i prossimi passi

•

fppt.co



# La mediazione familiare ecosistemica

#### Obbiettivi:

- . Aiutare la famiglia in transizione
  - Facilitare la comunicazione
- Gestire il cambiamento attraverso l'elaborazione di accordi, all'interno di un quadro di sistema.

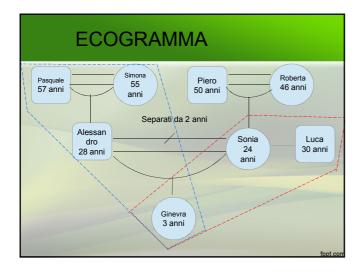
#### Modello o approccio?

- Più che un modello, un quadro di riferimento in grado di incorporare teorie e modelli diversi
- Centrato sulla famiglia (adulti e in particolare i figli) come sistema in transizione nel suo contesto: connessioni con il sistema pubblico della giustizia familiare, servizi sociali e tutela minorile e socio sanitario
- Essenzialmente multidisciplinare e interdisciplinare (globale)

#### **FONDAMENTI TEORICI**

- · Teoria generale dei sistemi
- La famiglia nella teoria sistemicorelazionale e il ciclo di vita familiare
- Teoria dell' Attaccamento e della perdita

fppt.con



# Modelli di comunicazione e di gestione del conflitto

- 1. Partner cooperativi
- 2. Partner che evitano il conflitto e la comunicazione
- 3. Coppie infuriate
- 4. Coppie con conflitto proiettato sui figli

# Principi della mediazione ecosistemica

- · Una famiglia separata è una famiglia
- · Sguardo olistico
- Lo scopo è aiutare durante la transizione familiare a gestire il cambiamento
- I partecipanti sono aiutati a definire accordi fattibili a livello pratico ma anche a apprezzare la cooperazione e il sostegno reciproco
- · E' necessario un approccio interdisciplinare
- Si collega al sistema della giustizia familiare, conservando la sua identità
- · I figli sono soggetti titolari di diritti

se la mediazione è adeguata, se non esistono cause ostative.

All'incrocio guardiamo il "semaforo"!

Lisa Parkinson
Incontro Informativo e di Valutazione (individuale)

Semaforo rosso: Alt!
Semaforo Verde: via libera

#### **SEMAFORO ROSSO:**

- Violenza o abuso? Rischio? In particolare rischio continuativo.
- Rischio o pregiudizio per i figli?
- Intimidazione, minacce, estremo squilibrio di potere.
- Malattia mentale? Abuso di alcol o droghe?

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

#### Semaforo giallo

- Forte ambivalenza, depressione, sofferenza acuta
- Forti squilibri di potere
- Alti livelli di ostilità e diffidenza
- Situazione finanziaria complessa
- Problemi di lingua, analfabetismo, sordità
- Segnali di poca motivazione a raggiungere un accordo

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

#### 2) Pianificare

- Co-mediazione?
- Incontri individuali o congiunti?
- Mediazione a navetta?
- Mediazione on line sincrona o asincrona?
- Partecipazione di altre persone oltre i genitori?
- Quali strategie e tecniche di gestione del conflitto?

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

# Strategie e Tecniche di gestione del conflitto

Focus sul presente

Riformulazione colpa > bisogno

Focalizzazione sui sentimenti e le necessità dei figli

L'ecogramma

Identificazione delle priorità

Separare i diversi ruoli e sentimenti come partner

e come genitori

Domande orientate al futuro, riflessive, ipotetiche, circolari...

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

. .

#### 3) Strutturare

#### Si la mediazione è adatta e accettata:

- . Dare una struttura chiara,
- · Mantenere le regole e il tempo,
- . Stabilire priorità
- Scomporre i problemi
- Considerare la variabile tempo

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

#### Modello a 12 fasi

- 1. Spiegare la mediazione e valutare l'opportunità
- 2. Ottenere un assenso volontario e informato
- 3. Definire e chiarire le questioni da discutere
- 4. Concordare l'agenda
- 5. Definire le priorità e pianificare
- 6. Raccogliere e condividere le informazioni
- 7. Esaminare bisogni e opzioni
- 8. Consultare i figli

- 9. Negoziare sulle opzioni preferite
- 10. Definire i termini dell'accordo
- 11. Redigere il memorandum d'intesa
- 12. Concludere la mediazione

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

#### Limiti del modello a fasi:

- · Può essere necessario tornare a un fase precedente, oppure un "avanzamento veloce".
- · L'obbiettivo principale della coppia può essere diverso dell'accordo, come ristabilire la comunicazione.
- · Possono rimanere non identificate questioni emotive o relazionali che impediscono il progresso.
- Si può guidare la coppia in una direzione che nessuno dei due desidera seguire, oppure rimanere inespresse delle necessità al passare alla fase successiva
- · Per alcune coppie può essere sufficiente ripercorrere solo parte del cammino e non per questo la mediazione "Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

#### Integrazione e flessibilità

- •I mediatori hanno stili molto diversi oltre che una varietà di modelli di lavoro distinti.
- •Diverse durate e diversi tipi di conflitto richiedono diversi tipologie di mediazione
- •Trovare la giusta miscela nell'integrare le abilità di processo, interpersonali e di problem solving, a seconda della necessità di ogni coppia.

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson

#### L'arte della mediazione

= adattare il processo ai bisogni della famiglia,

invece di aspettarsi che tutte le famiglie si adattino a un processo standardizzato della mediazione

"Mediazione Familiare" Lisa Parkinson



#### I diritti dei bambini

- Convenzione delle Nazione Unite sui Diritti dell'Infanzia di New York, di 20 novembre 1989, ratificata da Italia nel 1991: superiore interesse del minore, bigenitorialità...
- I figli hanno diritto:

"a preservare le relazioni familiari, a non esser separati dai genitori, a mantenere rapporti regolari e frequenti con ciascuno di essi e, soprattutto, a essere ascoltati sulle questioni che li riguardano"

Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori AGIA 2018

# AGA CONTROL OF THE PROPERTY OF

#### **Art. 12 Convenzione ONU**

Gli stati parti della presente convenzione devono assicurare al bambino capace di formarsi una propria opinione il diritto di esprimerla liberamente e in qualsiasi materia, dovendosi dare alle opinioni del bambino il giusto peso relativamente alla sua età e maturità.

A tale scopo, in tutti i procedimenti giuridici o amministrativi che coinvolgono un bambino deve essere offerta l'occasione affinché il bambino venga udito direttamente o indirettamente per mezzo di un rappresentante o di una apposita istituzione [...].

#### La voce del figlio



Dare spazio alla parola dei figli è diverso di cercare risposte a beneficio degli adulti

#### E' anche la mia vita!

- Gli adulti decidono sulla vita dei bambini ma questi hanno diritto a che il loro punto di vista sia tenuto in considerazione
- · è necessario che:
  - possa esprimersi liberamente.
  - senza paura
  - senza sovraccarico

©Dott.ssa Ana Maria Sanchez Duran

#### Il mediatore familiare può:

- Aiutare i genitori a parlare con i figli sulla separazione
- Aiutare i genitori a guardare le questioni dalla prospettiva dei bisogni dei figli
- . Informare i genitori sui gruppi di parola
- Offrire la possibilità di invitare i figli in mediazione

©Dott.ssa Ana Maria Sanchez Duran

fppt.c

#### Coinvolgere i figli in mediazione

## Child-focused mediation

- Lavoro esclusivamente con i genitori
- Presenza "simbolica"
- Mappa relazionale del figlio
- Domande ipotetiche e circolari

# Child inclusive mediation

- Valutazione beneficirischi
- Concordare le regole con i genitori
- Presenza reale e su invito
- Riservatezza dell'incontro

©Dott.ssa Ana Maria Sanchez Duran

fppt.co

#### Coinvolgimento diretto

- Questione molto controversa
- In Inghilterra, i mediatori familiari devono spiegare che i bambini di età uguale o maggiore di 10 anni dovrebbero essere invitati a parlare con un counselor o psicologo infantile o con un mediatore familiare formato per la CIM.
- La Child Inclusive mediation offre un modello capace di dare voce ai figli in forma sicura
- Può avere un impacto significativo nella forma in cui i genitori sono in grado di risolvere le loro controversi sui figli.

#### Requisiti

- Formazione specifica in Child inclusive mediation
- Rispettare i principi e le precondizioni tra cui la volontarietà e preservare la libertà di espressione del figlio e non chiedergli di fare scelte e attenta valutazione dell'opportunità e rischi di questo coinvolgimento dei figli
- Pianificazione accurata di tutte le fasi (prima, durante e dopo l'incontro)

ppt.c



# Mediazione familiare, una pratica in evoluzione

- Sotto uno stesso termine convivono molteplici approcci teorici e metodologie di lavoro
- E' necessario adeguare il proprio approccio alle esigenze e caratteristiche della singola famiglia, al livello di conflitto e alla fase del divorzio emotivo in cui sono situati ciascuno dei mediandi

©Dott.ssa Ana Maria Sanchez Duran

font con

# Grazie dell'attenzione! Dott.ssa Ana Maria Sanchez Duran Mediatrice familiare A.I.Me.F. socia n. 147 Certificata UNI 11644:2016 dall'ente Kiwa Cermet N. Reg. 0100\_MF Supervisore Professionale A.I.Me.F. e Formatrice anam.sanchez@aimef.it